

**TRASFORMARSI PER TRASFORMARE.
IL TERZO SETTORE PER UNA NUOVA
«ETICA» DELLO SVILUPPO**

PAOLO VENTURI

paolo.venturi7@unibo.it

AICCON- Università di Bologna

www.aiccon.it

LO SHOCK

«..NIENTE, SARA' PIU'COME
PRIMA»

(NORMALITÀ **TRASFORMATA**)

LO SHOCK

«..NIENTE, SARA' PIU'COME
PRIMA»

(**REALISMO CHE RILANCIA
LO « STATUS QUO »**)

**.. LA DISCONTINUITA'
PRODOTTA DA UNA CRISI
ENTROPICA**

- **Dialettica è la crisi** che nasce da un conflitto fondamentale che prende corpo entro una determinata società e che contiene, **al proprio interno, i germi o le forze del proprio superamento.**
- **Entropica, invece, è la crisi** che tende a far collassare il sistema, implosione che **richiede una ri-generazione.**

Non si esce da una crisi entropica con aggiustamenti di natura tecnica o con provvedimenti solo legislativi e regolamentari – pure necessari – ma affrontando di petto, risolvendola, la questione del «senso».

**IL VALORE AGGIUNTO DEL
TERZO SETTORE:
EVITARE RECESSIONE
SOCIALE**

Recessione economica, del 2008

Lato Domanda (lavoro)

Terzo Settore ha svolto funzione anticiclica.

SETTORE NON PROFIT	2001	2011	2015	2016	2017
Istituzioni non profit (INP)	235.232	301.191	336.275	343.432	350.492
Dipendenti	488.523	680.811	788.126	812.706	844.775

OGGI – Recessione Pandemia Coronavirus 2020

Recessione Economica (già certificata: -10% primo semestre)

Lato offerta, poi si allarga a domanda e colpisce la Fiducia «Lockdown» certifica Economia di Guerra; quarantena fiducia a livello interpersonale, istituzionale (Stati).

Evitare la «Recessione Sociale», ossia il lockdown del:

- **Dono**
- **Mutualismo**
- **Advocacy e partecipazione**
- **Produzione Sociale e cura**
- **Esperienze e produzione culturale**

RIFORMARE (dare una nuova forma a qualcosa che esiste) **NON BASTA.**

Per combattere la retrotopia e il misoneismo, occorre una strategia trasformativa.

**NORMALITÀ
TRASFORMATA**

DOMANDA da farsi non è appena come cambierà la vita e l'economia? **ma come ri-modellare la nostra società e le nostre istituzioni?**

1. dimensione dello scopo (che non è l'impatto sociale) al centro della strategia. ORGANIZZAZIONI GUIDATE DALLO SCOPO

2. tecnologia ri-disegna la nostra vita (COLLABORAZIONE ONLINE di MASSA, Sanità e AI, socialità senza contatto/prossimità, ecc)

Paradosso: aumento esponenziale dell'intelligenza collettiva (densità prodotta dalla connessione) in un contesto di distanziamento sociale. Piattaforme nuovi LUOGHI (#DOVE)

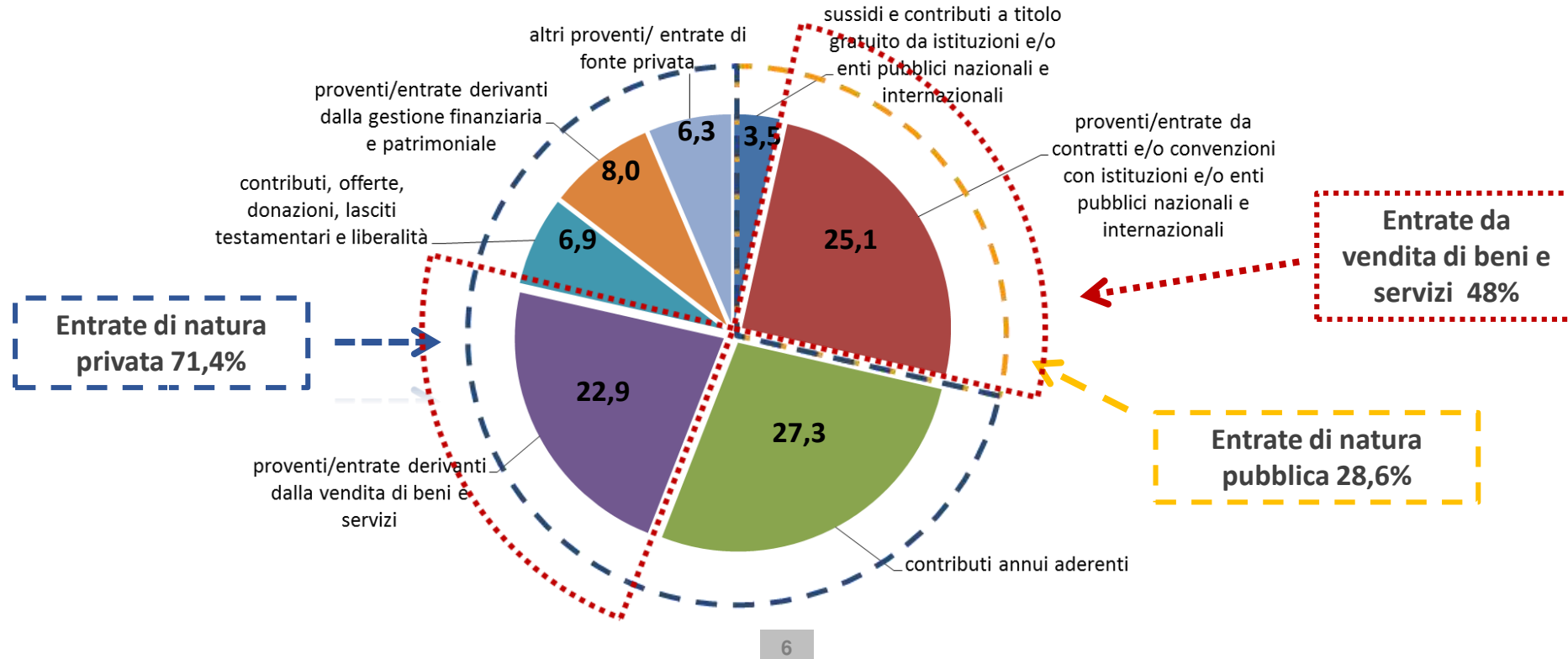
3. La centralità della GOVERNANCE: lo Stato non deve intervenire solo sui fallimenti, ma iniziare un percorso di potenziamento di mercati e soluzioni che sostenibili, «mission driven»; orientamento all'attivazione al potenziamento della società «tutta».

4. Avventurarsi nelle territorio inesplorato di economie «inesplorate»: DIGI-CAL

- **DIGITAL** Nuovi modelli di business (platform based)
- **LOCAL** ri-localizzare le catene del valore

La composizione delle entrate

Entrate delle istituzioni non profit per voci di bilancio - Anno 2015 (composizione percentuale)



Rielaborazione dati AICCON su fonti ISTAT

525

Iniziative
mappate

422

Numero
donatori / promotori

€510,53 mln

Totale donazioni e fondi

120

Iniziative
in favore di Enti non profit

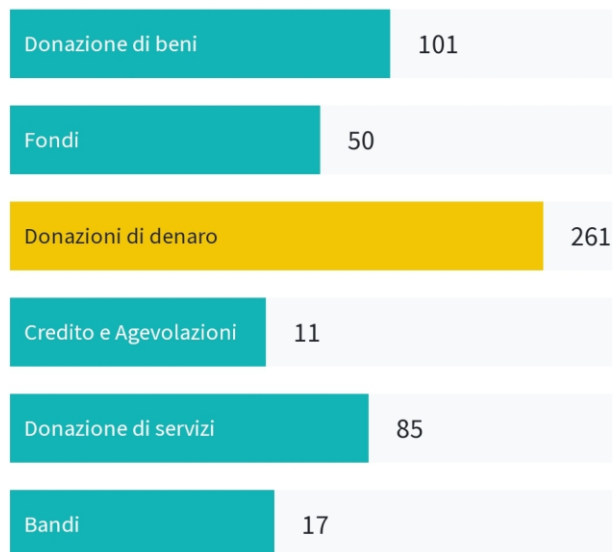
Da chi sono state attivate?

525 TOTALE INIZIATIVE



Che tipo di iniziative sono?

Numero di iniziative per tipologia



A chi sono rivolte le iniziative?

Numero di iniziative per beneficiario



LA «RISPOSTA ALL'EMERGENZA» COME ALBA DI UN FUTURO DESIDERATO



«L'emergenza non è solo il tempo della resilienza, ma anche quello in cui si inizia a coltivare il cambiamento»

«Tutto quello che stiamo sperimentando in questi giorni drammatici è per certi versi un apprendimento e una palestra d'innovazione sociale che sta potenziando le nostre capacità di ingaggiare l'intelligenza collettiva, ridisegnando il lavoro, la cura e l'educazione»

«Un potenziamento delle nostre capacità e delle nostre competenze,» un ampliamento dello spettro delle opzioni conosciute

Il mondo è irreversibilmente aperto e interconnesso e proprio per questo chiede a tutti noi di aumentare la qualità della nostra interdipendenza e il grado di cooperazione.

Le sfide di oggi :

1. sono nuove economie sociali
2. sono i nuove servizi di cura
3. sono i nuovi prototipi d'innovazione sociale
4. sono nuove forme di volontariato e civismo
5. sono nuovi interventi filantropici

**LA CENTRALITA'
DELLA
VULNERABILITA'**

Vulnerabilità come cifra della condizione «umana».

Van riscritti i patti di una società, prima dei contratti e al centro bisogna mettere questa esperienza ossia la nostra «vulnerabilità» che precede «la negoziabilità dei nostri diritti».

- **La vulnerabilità come condizione postula «la comunità intesa come la modalità più adeguata per prendersi cura di sé**
- **TERZO SETTORE** centrale per attraversare e vivere il rischio, per la qualità della vita e della nuova economia (vivere e non sopravvivere)
 1. **Socializzarlo**
 2. **Mutualizzarlo**
 3. **Usarlo come leva per il progresso**

La vulnerabilità leva di una nuova innovazione sociale..

- (bene) **CAPITALISMO COMPASSIONEVOL** o **COMUNITARIO** («Capitalismo Sociale» G. Rifkin)
- (meglio) **Rilanciare un: NEO – MUTUALISMO**

L'ancoraggio ETICO delle imprese

Visione Utilitaristica

Valore coincide con l'utilità e quindi il profitto.

«*Good business, is a good ethics*»

Comportamento etico è un bene superiore che aumenta con il reddito: più si è ricchi, **tanto più cresce l'esigenza di comportamenti etici.**

Visione Contrattualistica

Contratto sociale con stakeholder

«l'autentico fine dell'impresa è quello quello di operare come veicolo per coordinare gli interessi degli stakeholder»

Impresa come insieme di relazioni (valore della reputazione, condivisione del valore)
Es. Codici etici, Bilanci sociali
(problema è chi garantisce?)

L'ancoraggio ETICO del TERZO SETTORE

Etica delle Virtù (Aristotele)

«l'assetto istituzionale della società deve essere tale da favorire la diffusione fra i cittadini delle virtù civiche» A. Smith 1759

- Esecutorietà delle norme dipende dalla costituzione **morale delle persone, ossia dalla loro struttura motivazionale.**
- Agenti economici, le Istituzioni devono accogliere nella **loro struttura di preferenze** (motivazioni) il concetto **di valore** che si vuole perseguire.

In una società che «con-vive» con il rischio, vulnerabile e è indispensabile un'etica non costruita sulla moralità dell'efficienza e nemmeno «su nuovi contratti»

TERZO SETTORE DECISIVO per una nuova «ETICA DELLO S-VILUPPO»

VERA «RADICALITÀ»

**«... NON BASTA PIÙ MISURARE IL “BENE”
DEL VALORE PRODOTTO, È ARRIVATO IL
TEMPO DI «DARE VALORE AL BENE» CHE
SI VUOL GENERARE»**

GRAZIE

paolo.venturi7@unibo.it

AICCON- Università di Bologna

www.aiccon.it